

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE SASSARI



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N°1143

Data 29/12/2020

Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. Proroga della convenzione di affidamento alla società ASA S.r.l. della gestione degli impianti di depurazione e della discarica consortile. Nuova scadenza al 30.06.2021.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno DUEMILAVENTI il giorno ventinove DICEMBRE mediante collegamento con la piattaforma zoom si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Alla convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di statuto, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
Dott. Valerio Scanu - Presidente	si	
Dott. Mario Conoci - Consigliere	si	
Sig. Pietro Fois - Consigliere	si	
On. Massimo Mulas - Consigliere	si	
Dott. Pierluigi Pinna - Consigliere	si	
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI		
Dott. Giovanni Pinna Parpaglia- Presidente	si	
Dott.ssa Maria Luisa Cannas Aghedu - Revisore effettivo	si	
Dott. Pietro Cossu - Revisore effettivo	si	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. Valerio Scanu, Presidente del Consorzio.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale Ing. Salvatore Demontis.

Oggetto: OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. Proroga della convenzione di affidamento alla società ASA S.r.l. della gestione degli impianti di depurazione e della discarica consortile. Nuova scadenza al 30.06.2021.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la deliberazione n. 930 del 21/12/2018 con la quale il CdA aveva preso in esame la possibilità di internalizzare la gestione degli impianti di depurazione e discarica consortili;

RICHIAMATE le deliberazioni n. 948 del 04/03/2019 e n. 967 del 10.04.2019 con le quali è stato, rispettivamente, disposto di sospendere la procedura di internalizzazione anzidetta e di delegare il Presidente all'approvazione in Assemblea Generale dell'ASA S.r.l., delle modifiche allo statuto della società, secondo quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP Testo Unico Società Pubbliche);

PRESO ATTO, inoltre, che in data 10/04/2019 Assemblea Generale dell'ASA S.r.l. ha approvato le modifiche statutarie di cui al punto precedente;

VISTA la deliberazione CdA n. 1000 del 14/06/2020 con la quale il Consorzio argomentando compiutamente in merito alla disciplina vincolistica generale di cui al D.Lgs. n. 175/2016, rubricato "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" che dispone in tema di società partecipate, mette adeguatamente in evidenza come il Consorzio, in virtù della sua partecipazione totalitaria nella Società in house A.S.A. S.r.l. sia tenuto ad attenersi al rispetto delle linee essenziali previste dal Legislatore per la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché per l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, avendo sempre riguardo all'efficiente gestione delle stesse partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

CONSIDERATO, altresì, che dall'analisi del complessivo quadro normativo della normativa anzi richiamata, emerge, con tutta evidenza come l'acquisto e il mantenimento di una partecipazione in una società da parte di una Amministrazione pubblica sia preliminarmente subordinato ad un duplice ordine di vincoli:

la previa verifica della necessità della partecipazione per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione (art. 4, comma 1 TUSP, richiamato dall'art. 24, comma 1 del medesimo decreto);

l'analitica motivazione in ordine alle ragioni e le finalità che giustificano la scelta di mantenere la partecipazione nella società (anche) sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa (art. 5 TUSP, comma 1, anch'esso richiamato dall'art. 24, comma 1 del decreto).

RIBADITO ancora una volta quanto già precedentemente affermato con la delibera n. 1000 del 14/06/2019, ovvero che si può ritenere verificato a priori il primo vincolo (comma 1) dell'art. 24 del TUSP (la gestione dei depuratori e della discarica rientra infatti nel perseguimento delle finalità istituzionali previste nello Statuto del CIPSS) e che per il secondo vincolo (comma 2 del medesimo articolo), si è data invece dimostrazione analitica;

ACCERTATO, infatti che sulla base di uno studio portato avanti dal Direttore Generale, è stato evidenziato che: "Alla luce dei confronti tra i costi del processo industriale e quelli delle altre società pubbliche, si può affermare che la società ASA garantisca al Consorzio gli stessi costi di mercato, quantomeno considerando i confronti con le altre società pubbliche. Si tratta in ogni caso delle stesse società pubbliche che sono tenute a loro volta a garantire costi paragonabili a quelli di mercato. Il confronto indiretto si ritiene quindi sufficiente ai fini di quanto si intendeva verificare. Inoltre l'utile della società ASA è inferiore a quello che sarebbe richiesto da qualunque operatore privato ed in questo senso si può anche ritenere che restituisca un valore aggiunto maggiore. Ne consegue che il CIPSS potrà continuare a detenere la propria società in house, in linea con il disposto del D.Lgs. 175/2016";

VERIFICATO che lo studio in argomento poggia comunque sull'ipotesi di una modifica della convenzione ASA e che quindi occorre un'ulteriore approfondimento in tal senso.

RILEVATO, che a mente della già citata delibera n. 1000 del 14/06/2019, la modifica della convenzione della Società A.S.A S.r.l., pur essendo stata previsto per il 30 Giugno 2020, per una serie di situazioni concomitanti indipendenti dalla volontà dell'Ente ed in primis, l'insediamento di un nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio e della società ASA stessa, non è potuto giungere a conclusione nei tempi previsti;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1098 del 31.07.2020 con la quale è stato stabilito, per le ragioni di cui al capoverso precedente, di prorogare al 31.12.2020 la conclusione della procedura di modifica delle condizioni di affidamento della gestione dei servizi ambientali e, conseguentemente, prorogare alla stessa data la durata dell'attuale convenzione di affidamento della gestione degli impianti di depurazione consortili alla società ASA srl;

ATTESO, tuttavia che, nonostante l'impegno profuso da tutti i soggetti coinvolti, non è stato possibile rispettare la data anzi detta e pertanto si rende necessario prorogare di un ulteriore periodo, quantificabile in mesi sei (6) sia la conclusione della procedura di modifica delle condizioni di affidamento della gestione dei servizi ambientali che la durata della convenzione di affidamento ;

Tutto ciò premesso ed attesa la necessità ed urgenza di provvedere in merito,

DISPONE

di concludere entro il 30.06.2021 la procedura di modifica delle condizioni di affidamento della gestione dei servizi ambientali in parola alla ASA S.r.l.;

di prorogare, per le motivazioni di cui al punto precedente, l'attuale convenzione di affidamento alla società ASA S.r.l. della gestione degli impianti di depurazione e della discarica consortile sino al termine massimo del 30.06.2021.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Salvatore Demontis)

IL PRESIDENTE
(Dott. Valerio Scanu)

La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione nell'apposito Albo, da oggi sino al **29/01/2021** ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 32 dello Statuto Consortile approvato, - su conforme deliberazione della Giunta Regionale -, con Decreto dell'Assessore Regionale dell'Industria n.618 del 22.09.1999.

Li, 29/12/2020

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Salvatore Demontis)